

IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

6 novembre 2021
Anno I Numero 18

IN QUESTO NUMERO

1. Gabriella non ti dimenticheremo
di Gianluca Giuliano
2. La Medicina d'Urgenza di S. Benedetto del Tronto non si tocca
3. Stabilizzare i precari della sanità
4. L'eredità della leonessa
5. Ugl Salute News



GABRIELLA NON TI DIMENTICHEREMO

di Gianluca Giuliano

Avevamo da poco finito di asciugare le lacrime dopo aver dato l'addio terreno a Corrado Mannucci, una colonna prima della Cisl e poi della Ugl, e di nuovo il cuore della grande famiglia del nostro sindacato si è gonfiato di dolore. Il 28 ottobre ci ha lasciati Gabriella Simbula, Segretario Regionale della Ugl Salute in Lombardia e Provinciale di Milano. Da tempo lottava contro un terribile male eppure fino all'ultimo ha continuato a pensare alla sua Federazione, ai tanti operatori sanitari che hanno incrociato la sua strada e condiviso le sue battaglie. Fatte di principi saldi, di giustizia sociale, di umanità. Avevo sentito la sua voce, affaticata ma sempre fiera e squillante, per telefono. Come sempre aveva idee, aveva voglia di lottare. Abbiamo chiacchierato, le ho dato appuntamento a qualche giorno dopo. A quell'appuntamento Gabriella non si è potuta presentare fisicamente. Ma avvertire ora la sua presenza è facilissimo. Perché il patrimonio sindacale, ideale e di vita che ci ha trasmesso in questi anni non andrà certo dimenticato. Ora bisognerà, a Milano e in Lombardia, serrare i ranghi e ripartire raccogliendo i suoi insegnamenti e i suoi consigli. Bisognerà farlo non solo lì, nella terra che l'aveva adottata quando arrivò dalla Sardegna, ma in tutta Italia. Perché questo è il nostro compito, questa la nostra missione. Essere in campo, in prima linea, al fianco dei lavoratori. Quella prima linea dove, il 23 ottobre 1915, trovò in trincea la morte per un colpo nemico Filippo Corridoni, il padre del sindacalismo rivoluzionario. Pensando a lui, pensando a Gabriella e ai tanti amici della Ugl andati avanti facciamo nostra una frase di una canzone della Compagnia dell'Anello: "ma io credo che sia giusto rimanere e continuare l'avventura cominciata perché vivere è lottare". Ciao Gabriella, non ti dimenticheremo.

LA MEDICINA D'URGENZA DI S. BENEDETTO DEL TRONTO NON SI TOCCA

La Ugl Salute ha ritenuto doveroso intervenire nuovamente sulla grave situazione del Pronto Soccorso e della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto. "Come purtroppo accade troppo spesso in Italia - ha dichiarato Benito Rossi, Segretario Provinciale della Ugl Salute di Ascoli Piceno - le problematiche non vengono prevenute ma affrontate quando ormai risulta estremamente complicato porvi rimedio. Difatti la carenza degli organici è ormai cronica. La paventata chiusura della Medicina d'Urgenza, un reparto essenziale, sarebbe gravissima e produrrebbe una ripercussione negativa sull'intero territorio. I medici ed infermieri attualmente impegnati in entrambe le unità sono sottoposti a turni massacranti che mettono a rischio la qualità delle prestazioni e la salute degli stessi operatori sanitari. La possibilità di provare a tappare la falla con il ricorso ad esternalizzazioni non è percorribile. È quindi arrivato il momento che la Regione intervenga e solleciti Asur5 a formulare a intervenire concretamente in tempi rapidi per consentire alla medicina d'urgenza del Madonna del Soccorso di proseguire la propria attività al servizio dei cittadini". La denuncia del nostro Benito Rossi ha avuto una larga eco sui media del territorio. Non solo riscontri sulla carta stampata e su quella on-line ma anche interviste in video con emittenti locali per tenere altissima l'attenzione sulla paventata chiusura delle Medicina d'Urgenza l nosocomio di San Benedetto del Tronto.



STABILIZZARE I PRECARI DELLA SANITA'

Un esercito di quasi 55mila operatori sanitari da stabilizzare. “Che nella Legge di Bilancio ci sia un capitolo loro dedicato è un segnale molto importante” ha dichiarato Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della Ugl Salute “ma se è vero che il grande esercito di professionisti chiamati per far fronte all'emergenza deve giustamente ottenere forme di contratto a tempo indeterminato - ha proseguito - dall'altra parte non possiamo dimenticare chi è inserito in graduatorie di concorsi espletati ed è ancora in attesa di chiamata. La Ugl Salute chiede che l'iter legislativo in questione, che dovrà definire criteri e requisiti di accesso sia accelerato, ricordando - ha detto ancora il sindacalista - che da anni chiediamo che al centro del rilancio del SSN ci siano i operatori della sanità. Ogni situazione andrà vagliata con attenzione, contestualizzandola alla realtà del territorio e dei numeri. Vediamo delle difformità: ad esempio in Sicilia su 7.711 operatori sanitari reclutati, siano 7.068 i precari, mentre in Toscana su 7.468 chiamati sono 2.541 quelli con forme di contratto a tempo determinato. Non c'è tempo da attendere. La sfida al Covid e quella per dare agli italiani una adeguata assistenza è apertissima. Serve quindi cambiare rotta con la massima urgenza senza attendere ulteriormente” ha concluso Giuliano.



L'EREDITA' DELLA LEONESSA

“Quello che veramente ami rimane, il resto è scorie. Quello che veramente ami non ti sarà strappato. Quello che veramente ami è la tua vera eredità. Il mondo a chi appartiene, a me, a loro o a nessuno?”. I Canti Pisani di Ezra Pound, il poeta che lottò per la sua idea, che cavalcò principi economici rivoluzionari, contengono questo piccolo stralcio. Che un po' dipinge Gabriella Simbula, la nostra *leonessa*, salutata dal Segretario Nazionale Gianluca Giuliano a nome di noi tutti della Ugl Salute nel suo editoriale. Il soprannome che avevamo dato a Gabriella quando a fine luglio le dedicammo sul numero 12 di questa splendida avventura che è Il Dispaccio lo spazio dove cerchiamo di far conoscere all'esterno i nostri delegati, le calzava a pennello. Crediamo sia giusto, per ricordarla riproporre ciò che ci raccontò con il suo travolgente entusiasmo. “Il mio incontro con la Cignal, avvenne nel 1990. Ero ancora studentessa ed ebbi un problema sul posto di lavoro creato dal comportamento ambiguo dei rappresentanti delle altre sigle. Non esitai ad affacciarmi nella sede di quello che sarebbe diventato il mio sindacato. Lì regnavano concretezza, onestà e serietà. Fare sindacato a



Milano, in quegli anni, non era facile. Ci davano dei fascisti, rischiavamo sulla nostra pelle. Le battaglie di allora hanno spianato la strada alla agibilità di oggi. Arturo Parisi mi chiese di rientrare perché servivano candidati per le RSU. Accettai nonostante ci fosse una situazione complicata. Ottenemmo su Milano 4 RSU ed una ero io. Il messaggio che cerco di far arrivare ai

nostri iscritti sul territorio è che la Ugl Salute combatte per la dignità del lavoro di ogni figura professionale. Non esistono figli o figliastri. Ho dedicato tanto tempo e tante energie per gli OSS ad esempio, ma ho continuato a lavorare e a combattere al fianco di tutti gli operatori sanitari, nessuno escluso”.

UGL SALUTE NEWS

Da Pordenone - Giuseppe Perricone (nella foto a dx) è stato nominato Segretario Provinciale della Ugl Salute di Pordenone. Nato a Cosenza nel 1976 si è diplomato perito elettronico. Nel 2007 si è trasferito a Pordenone dove oggi vive e lavora come Operatore Socio Sanitario dopo aver conseguito l'attestato professionale nel 2004. È attualmente impiegato presso il 118 nella ASFO dopo aver lavorato a Cosenza dove è stato in passato delegato della Ugl Salute. “Durante la pandemia - ha detto Perricone - ho deciso di tornare a svolgere attività sindacale, spinto dalla sempre più netta distanza che intercorre tra lavoratore e azienda, sia dal punto di vista operativo che umano. Sono orgoglioso del ruolo assegnatomi nella Ugl Salute di Pordenone, una squadra composta da professionisti umili e seri che lavoreranno in sinergia per dare risposte concrete e fornire servizi. Dovremo affrontare nell'immediato i problemi dovuti alla carenza di personale e cercare le soluzioni per frenare la fuga degli operatori sanitari che migrano verso le regioni vicine per motivi sia economici che di natura professionale”.

Sito Ugl Salute - Stiamo completando il restyling del sito www.uglsalute.it. Una nuova veste grafica, più al passo con i tempi, maggiore spazio ai contenuti dei territori, sezioni dedicate alla rassegna stampa, alla collezione de Il Dispaccio, dal numero zero in poi. E tutte le informazioni pratiche e le modalità per contattare la sede nazionale e quelle sparse per l'Italia. Ora non vi resta che collegarvi ricordando anche che da poco è nata, su youtube, Ugl Salute Tv.



UGL SALUTE NAZIONALE
Via Ancona, 20
00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: segreteria@uglsalute.it

Pec: segreteria@pec.uglsalute.it

www.uglsalute.it